

# TINO SANA

P R E S S   R E A L A S E

COMUNICATO STAMPA

## Grand hotel de la ville

### Parma, la bella esigente.

*Per i cantanti lirici Parma ha sempre rappresentato una sfida: il Teatro Regio è palcoscenico per veri intenditori. In un certo senso Parma è stata un banco di prova anche per la Tino Sana. L'intervento al Grand Hotel de la Ville, nel Barilla Center ristrutturato da Renzo Piano, ci ha coinvolto sia come fornitori degli arredi per le camere e gli spazi comuni sia come consulenti per trovare insieme all'architetto Augusto Busnelli soluzioni innovative e, naturalmente, all'altezza della grande tradizione di ospitalità della città emiliana.*

Interloquire con gli architetti per trovare insieme soluzioni specifiche d'interni è un percorso affascinante e sfidante. Non solo perché impone di conoscere perfettamente i materiali e i processi di lavoro -i ferri del mestiere- ma anche di capire esattamente il contesto in cui collocare il proprio intervento. Per l'Hotel de la Ville, star dell'hotellerie emiliana, i contesti di riferimento erano diversi. L'edificio è legato alla storia della città, ma è anche stato oggetto dell'intervento moderno di Renzo Piano, come tutto il quartiere circostante. Alla Tino Sana sono state richieste soluzioni originali per le camere, le suite e le zone comuni, il ristorante, la sala congressi, i bar compreso il Colibrì aperto all'esterno.

### Un "Piano" per la città storica.

La grande area dove sorge l'albergo, compresa tra la Via Emilia e la cerchia dei viali del centro storico, è legata alla storia industriale della città. Il progetto di riconversione nasce da un accordo tra la Barilla (che qui nel 1910 aveva il suo primo pastificio), proprietaria di circa sei ettari e il Comune, proprietario di altri sette ettari, già acquisiti dalla Eridania. L'area è stata interamente ripensata da Renzo Piano che ha progettato l'auditorium di 780 posti, dedicato a Niccolò Paganini, ricavato dall'ex stabilimento Eridania, e curato l'impostazione generale di un complesso residenziale, una galleria commerciale coperta, il Warner Village Cinemas (7 sale per 1600 posti), il Grand Hotel, la scuola di alta cucina "Accademia Barilla", la sede dell'Archivio Storico Barilla. Il Barilla Center costituisce un nuovo polo di aggregazione in città, ben situato al limitare del centro e perciò comodo da raggiungere, ottimamente servito da parcheggi di superficie e sotterranei.



[www.tinosana.com](http://www.tinosana.com)

Ufficio Stampa

Grafo srl

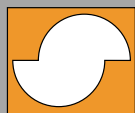
[www.grafocom.it](http://www.grafocom.it)

Responsabile Relazioni Pubbliche

Vanessa Salomoni

ph 035 554935

mobile 348 0005678



# TINO SANA

P R E S S   R E A L A S E

## Un albergo dalla struttura importante

L'albergo occupa un intero edificio sviluppato in lunghezza per un centinaio di metri, costituito da un livello interrato, dal piano terreno, più alto, da tre piani dedicati alle camere. Al quarto piano, una grande terrazza panoramica. L'edificio ha mantenuto nell'aspetto esterno il carattere della fabbrica originaria e la trasformazione ha riguardato la distribuzione e le sistemazioni interne.

Tutto il piano interrato - contiguo al garage - è destinato alla gestione, con magazzini e celle frigorifere. Al piano terreno l'estremità rivolta verso la città è dedicata all'american bar "Colibri", collegato all'albergo da un passaggio interno; seguono la hall e il ricevimento, accessibili attraverso due ingressi gemelli e opposti, sia dalla piazza pedonale che dal piazzale parcheggio, l'atrio ascensori, il bar dell'hotel, il ristorante "Parmigianino" (con un'area per le colazioni, due sale e la cucina retrostante), i servizi al piano, il guardaroba e l'ingresso autonomo dedicato allo stesso ristorante. Su Largo Calamandrei si apre la zona pubblica dell'hotel con dehors molto gradevoli che lo vivacizzano. Il quarto piano, dal volume ridotto, è dedicato all'area fitness: sauna, bagno turco e palestra panoramica, con possibilità di praticare jogging sulla terrazza perimetrale.

## L'intervento dell'architetto: la libertà creativa supera i vincoli.

Il Grand Hotel de la Ville, categoria 5 stelle, sorprende subito per il contrasto fra l'esterno dalle rigide linee ortogonali, che tradiscono la matrice industriale, e un interno molto accogliente eppure in sintonia, dal punto di vista formale, con l'origine dell'edificio:

L'interior design è dell'architetto Augusto Busnelli con la collaborazione dell'architetto Giulio Possa entrambi esperti di progettazione alberghiera. Stimolato a inserirsi in un progetto di Renzo Piano, Busnelli si è subito confrontato con vincoli molto forti. Le difficoltà riguardavano sia lo sviluppo tutto in lunghezza del fabbricato, sia il tipo d'architettura: una successione continua di moduli intonacati, scanditi da elementi strutturali verticali e orizzontali - pilastri e travi. Inoltre il piano terreno presentava un unico lato vetrato e aerato. Il lato opposto invece era pressoché cieco, a parte l'unica trasparenza della bussola dell'ingresso secondario. "In una situazione tanto squilibrata" spiega Busnelli "bisognava inserire le tipiche funzioni alberghiere -ricezione, area attesa con sedute, area relax e bar, zona ristorante- ma anche collegare le aree congressuali, situate nella zona opposta all'ingresso.



[www.tinosana.com](http://www.tinosana.com)

Ufficio Stampa

Grafo srl

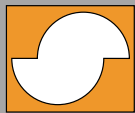
[www.grafocom.it](http://www.grafocom.it)

Responsabile Relazioni Pubbliche

Vanessa Salomoni

ph 035 554935

mobile 348 0005678



# TINO SANA

P R E S S R E A L A S E

Si è allora pensato ad un percorso interno attrattivo, che non creasse disagi agli ospiti". Lungo il lato cieco sono state collocate le stanze funzionali: la cucina e i back office di bar e ricevimento, mentre lungo il fronte vetrato si è sviluppata una strada interna, in parte occupata- proprio come in una via cittadina- dai tavolini di bar e ristorante, con un'alternanza di varchi e di quinte formate da strutture di acciaio e lastre semitrasparenti (sandwich di vetro e rete metallica) o che diffondono comunque la luce (onice bianco) pur assicurando riservatezza. Riallacciandosi al discorso formale, questi piani verticali si intersecano con i piani orizzontali dei soffitti altrettanto importanti, vere e proprie macchine di luci e colori. Un'unica centralina, a partire dai colori di base, crea mescolanze, sfumature e intensità in un numero elevatissimo di combinazioni programmabili.

## L'interno: giochi preziosi in una cornice rigorosa.

I giochi di colori coinvolgono i materiali utilizzati per i rivestimenti, tutti di altissimo livello: dalle lastre di travertino dei pavimenti di grande formato, al parquet affine al palissandri, un legno durissimo e di difficile posa; al pau ferro delle boiserie dalla forma essenziale. Nel ristorante, il colore è offerto dal soffice tappeto (spesso quasi 3 cm) di forte impatto decorativo e dalle misure eccezionali (25 x 6,5 metri) confezionato ad hoc da una ditta spagnola. L'albergo vive in un contesto che coniuga tecnologia a riferimenti del primo Novecento, il suo periodo di fondazione. Tra i pezzi di design: poltrone e divani anni venti di Pierre Chareau, sedie e tavolini in profilato d'acciaio cromato di Ludwig Mies van der Rohe (1930), sedie in lega leggera dell'aviazione americana accostate nell'area colazioni a tavolini in pau ferro realizzati su disegno, e classiche sedie Thonet del ristorante. Fra le lampade, particolari quelle di Brand en Van Egmond, e quelle del 1962 di A. e P.G. Castiglioni.

## Il legno di Tino Sana, protagonista dai mille riflessi.

Preziosità e varietà dei materiali hanno caratterizzato anche l'intervento progettuale ed esecutivo di Tino Sana. Nel rispetto delle linee guida dell'albergo, raffinatezza e tecnologia disciplinate dalla scandita cornice formale, si trattava di sottolineare la differente funzione delle stanze attraverso la definizione di una personalità percepibile.

Originalità coinvolgente per il bar Colibrì, aperto al pubblico esterno. I banchi sono articolati in due postazioni che, nelle diverse ore della giornata, servono prime colazioni, tavola fredda, cocktail. Materiali naturali, belli nella loro essenzialità, sono trattati in una forma tecnologica che ne esalta le caratteristiche. Come gli arredi fissi, le cui superfici sono un sandwich formato da un'impiallacciatura di noce compresa fra due lastre di vetro che perciò lascia trasparire la luce in una sfumatura molto calda.



[www.tinosana.com](http://www.tinosana.com)

Ufficio Stampa

Grafo srl

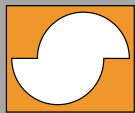
[www.grafocom.it](http://www.grafocom.it)

Responsabile Relazioni Pubbliche

Vanessa Salomoni

ph 035 554935

mobile 348 0005678



# TINO SANA

P R E S S   R E A L A S E

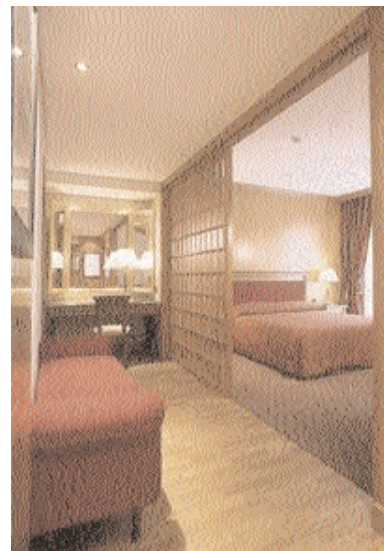
I corridoi assicurano la continuità stilistica in tutto l'albergo, perciò si ripropongono identici nei tre piani camere. Li caratterizzano la moquette folta e la boiserie in pero. La monotonia dei percorsi è spezzata dalle boiserie che comprendono a due a due i portoncini camere in unico portale. Il risultato è una sorta di atrio sottolineato dal cielino ribassato in vetro diffusore.

Tecnologia, originalità, comfort in camere e suite

Negli arredi delle 110 camere, lo stile è molto pulito ed essenziale accentuato dalla grande luminosità degli ambienti. Mobili e porte interne sono in un'essenza diversa a ogni piano- dal chiaro acero al pero, allo scuro wengé- così come i tessuti d'arredo. Le testate dei letti sono risolte con dei pannelli in legno composito e a intarsi che creano ogni volta un motivo decorativo differente. L'arredo è completo ed estremamente curato nei dettagli e nelle dotazioni (armadi illuminati, telefono e fax diretto), mentre, dal punto di vista tecnologico, troviamo le soluzioni più innovative: serramenti corazzati superisolanti, collegamenti Internet con presa dedicata e senza fili (l'hotel è interamente cablato).

Suite e junior suite, rispetto alle camere standard, hanno zona notte e soggiorno distinte, doppio bagno e dotazioni particolari come lo schermo al plasma. Si caratterizzano poi per il decoro e lo stile degli arredi ogni volta diverso, come diverse sono le essenze impiegate e le finiture anche delle porte interne (in legno laccato bianco, come le due "suite madame" dalle tinte molto delicate, piuttosto che wengé, ciliegio, acero.)

Al terzo piano, in posizione panoramica, la suite presidenziale di oltre 100 mq. Articolata in soggiorno e angolo studio, stanza guardaroba, zona notte e doppio bagno. La boiserie avvolgente, il pavimento in parquet alternato alla moquette, l'arredo in stile restituiscono un'immagine accogliente e confortevole.



[www.tinosana.com](http://www.tinosana.com)

Ufficio Stampa

Grafo srl

[www.grafocom.it](http://www.grafocom.it)

Responsabile Relazioni Pubbliche

Vanessa Salomoni

ph 035 554935

mobile 348 0005678